Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio

Comunicato stampa - 10/11/2025

UCIMA: "Stop inatteso al Piano Transizione 5.0, serve una soluzione immediata per tutelare le imprese che hanno già investito"

La chiusura, inattesa e non prevista, del Piano Transizione 5.0 rappresenta un atto che mina la fiducia delle imprese nelle istituzioni e segna una nuova retromarcia rispetto alla volontà dichiarata di garantire politiche industriali stabili e di medio-lungo periodo.

> *"Molte aziende del settore* – afferma Riccardo Cavanna presidente di Ucima, l'Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio – *avevano già avviato i propri investimenti, confidando nella disponibilità delle risorse e nelle condizioni agevolative previste dal Piano 5.0. Il blocco improvviso rischia ora di tradursi in un danno economico rilevante e di compromettere la fiducia nelle politiche di sostegno alla transizione digitale ed energetica".*

Ucima auspica che il Governo comunichi quanto prima quali misure intenda adottare per assicurare i finanziamenti attesi alle aziende rimaste escluse dalla misura, in particolare a quelle che, in buona fede, hanno già avviato i progetti e sostenuto costi significativi.

> *"La soluzione più efficace* – prosegue il Presidente – *sarebbe quella di destinare risorse nazionali dedicate per soddisfare le richieste rimaste escluse, così da garantire alle imprese le stesse condizioni agevolative previste dal Piano 5.0. In alternativa, è fondamentale prevedere strumenti ponte, come un credito d'imposta transitorio, che permettano di non interrompere gli investimenti già programmati e di preservare la continuità dei progetti in corso".*

> *"È essenziale* – conclude Cavanna – *che le politiche di sostegno all'innovazione industriale si sviluppino all'interno di un quadro di certezza e prevedibilità, per consentire alle imprese di pianificare e investire con fiducia nel futuro".*

Sito di provenienza: UCIMA - https://www.ucima.it